



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA'

Ufficio Geologico ed Attività Estrattive
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA

ALLEGATO C

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI ASSEGNARE LE CONCESSIONI MINERARIE PER LA COLTIVAZIONE DI ACQUE MINERALI, DENOMINATE LA FRANCESCA, VISCILO E FONTE TRIPOLI NEI COMUNI DI RIONERO IN VULTURE ED ATELLA (PZ).

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è redatto nel rispetto della L.R. 43 del 2 settembre 1996 e s.m.i. "Disciplina nella ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali" e del D. Lgs 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii..

ART. 2 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

REGIONE BASILICATA, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità - Ufficio Geologico ed Attività Estrattive - Via Vincenzo Verrastro, 5- 85100 Potenza.

Indirizzo internet: <http://www.regione.basilicata.it>.

Responsabile del procedimento: Dirigente Ufficio Geologico ed Attività Estrattive, **Ing. Maria Carmela Bruno.**

Recapiti telefonici: 0971 668875 mobile 3346130996, E-mail: maria.bruno@regione.basilicata.it.

ART. 3 - FINALITÀ

Individuazione di soggetti qualificati ed in possesso dei requisiti di cui alla L.R. 43/96 e s.m.i., a cui affidare in concessione lo sfruttamento delle acque minerali. Si tratta di imprenditori che si propongano per realizzare un progetto industriale in grado di operare una concreta azione di rilancio della risorsa con la conseguente riqualificazione e ricollocazione del personale della precedente gestione.

ART. 4 - OGGETTO

Assegnazione delle concessioni per lo sfruttamento del giacimento di acque minerali denominate "La Francesca", "Visciolo" e "Fonte Tripoli, ricadenti nei Comuni di Rionero in Vulture ed Atella - località La Francesca (Pz).



REGIONE BASILICATA

Le concessioni sono quelle decadute con la D.G.R. 1938 del 22.12.2011, individuate nella planimetria allegata al presente disciplinare, aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

Denominazione	Area (Ha)	Opere di captazione				Decreti di riconoscimento del Ministero della Salute
		Tipo/ Nome	Profondità (m)	Quota livello piezometrico statico (m dal p.c.)	Portata max assentita (l/sec)	
VISCIOLO	1.60.40	Sorgente Visciolo				DD.MM. nn 1144 e 1145 del 02.04.1971
FONTE TRIPOLI	1.73.39	Sorgente Tripoli				* D.M. n.579 del 15/07/1952 sospeso dal D.M. n. 3672 del 09/02/2006
LA FRANCESCA	53.72.00	Pozzo La Francesca	47	19,20	7,20	D.M. n. 3751 del 13.03.2007
		Pozzo S. Maria degli Angeli	47	12,00	7,8	D.M. n. 2800 del 10.06.1992
		Pozzo Dilva	70	12,00	8,0	
		Pozzo Blues	75	21,92	8,0	D.M. n. 3566 del 22.07.2004

I perimetri delle aree di concessione potranno essere rideterminati a seguito di motivata richiesta del soggetto aggiudicatario corredata di documentazione giustificativa, ivi incluso adeguato studio idrogeologico, e previa istruttoria svolta dall'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 43/96 e s.m.i..

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

Le concessioni oggetto del bando ricadono nei comuni di Rionero in Vulture e di Atella (PZ).

ART. 6 - INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E SOPRALLUOGHI

I soggetti interessati a partecipare possono assumere informazioni in relazione alle concessioni oggetto del presente bando, nonché prendere visione dei documenti complementari presso l'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla GURI. I documenti sono altresì disponibili sul sito internet della Regione Basilicata: www.regione.basilicata.it.



REGIONE BASILICATA

Eventuali richieste scritte di chiarimenti in merito alla procedura di gara potranno essere inoltrate all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive entro e non oltre il settimo giorno precedente il termine per la presentazione dell'offerta.

I soggetti interessati potranno effettuare un sopralluogo nelle aree di concessione, il giorno 28 agosto 2012 alle ore 10.00. A tal fine dovranno far pervenire, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, un'apposita richiesta, da inviarsi a mezzo fax al numero 0971 669082 entro due giorni lavorativi antecedenti la data indicata.

Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante dell'impresa interessata o un suo delegato munito di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante, da esibire all'atto del sopralluogo.

I partecipanti al bando devono esplicitamente dichiarare nella domanda di aver preso visione dei luoghi.

ART. 7 - DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni sono rilasciate per una durata proporzionata agli interventi programmati e comunque, in ottemperanza del comma 8 dell'art. 96 del D. Lgs 152/2006, per una durata massima di trenta anni.

ART. 8 - CANONE DI CONCESSIONE

La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo nella misura stabilita dall'art.42 della L.R. 43/96 e s.m.i.. Il canone annuo dovuto dal concessionario, ai sensi del comma 6 dell'art. 42 della L.R. 43/96 e s.m.i. sarà adeguato ogni anno con provvedimento della Giunta regionale sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica e riferito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il concessionario è inoltre tenuto a versare alla Regione gli importi di cui al comma 7 dell'art. 42 della L.R. 43/96 e s.m.i.

Il concessionario deve altresì corrispondere la tassa di concessione regionale stabilita ai sensi del D.Lgs. 230/91.

ART. 9 - INDENNIZZO A FAVORE DEI PROPRIETARI DEI TERRENI



REGIONE BASILICATA

Il responsabile del procedimento, preventivamente al rilascio della concessione, individuati i proprietari risultanti dai pubblici registri dei fondi ricadenti nell'area di protezione assoluta e di salvaguardia, stabilisce in contraddittorio tra titolare della concessione e i proprietari del fondo, l'indennità che il titolare della concessione deve corrispondere qualora non proceda all'acquisto dei terreni.

L'indennità viene stabilita sulla base sia dei danni eventuali sia dei limiti posti all'utilizzo, ai sensi della normativa in materia ambientale e dei limiti posti per la tutela delle acque.

In caso di mancato accordo tra le parti si procederà alla nomina di un perito, nella persona di un professionista esperto in materia (agronomo, dottore forestale, ingegnere) che effettuerà una stima. Il perito è nominato dalla Regione e le spese sono a carico, in maniera equivalente, delle due parti in disaccordo.

ART. 10 - CORRISPETTIVO DOVUTO PER L'UTILIZZO DELLE PERTINENZE

Il corrispettivo dovuto, ai sensi del comma 3 dell'art. 36 della L.R. 43/96, per l'utilizzo delle pertinenze verrà determinato dalla Giunta regionale nel provvedimento di concessione.

ART. 11 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.4, comma 1 della L.R. 43/96 e s.m.i., siano essi persone fisiche o società di persone e di capitale ed Enti Locali.

ART. 12 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono presupposti essenziali per la partecipazione alla gara ed ai fini del rilascio delle concessioni di coltivazione del giacimento, il possesso, in capo al richiedente, dei seguenti requisiti:

- A) di ordine generale**, di insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dalla legge 106 del 12 luglio 2011, o di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, attestata con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con le modalità indicate nel presente disciplinare;
- B) di idoneità professionale**, di cui all'art. 39 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., dimostrato mediante la presentazione della dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidenti o affini con quella oggetto del presente bando;



REGIONE BASILICATA

- C) di capacità tecnica professionale** di cui all' art. 42 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii e all' art. 4 della L.R. 43/96 e s.m.i., dimostrato mediante: dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che almeno uno dei dirigenti dell'impresa o dei soggetti concretamente responsabili abbia svolto, nel triennio precedente la pubblicazione del bando, attività connesse allo sfruttamento dei giacimenti di acque minerali e termali; attività imprenditoriali prestate nel settore negli ultimi tre anni con indicazione dell'organizzazione sul piano professionale e tecnico dell'azienda;
- D) di capacità economica e finanziaria**, da dimostrare mediante: idonee dichiarazioni bancarie di almeno un Istituto di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'impresa; fatturato globale degli ultimi tre esercizi conclusi anteriori alla data di pubblicazione del bando pari almeno al costo degli investimenti previsti nel primo biennio. Nel caso di imprese individuali almeno una referenza bancaria, in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando; qualora soggetto di nuova costituzione, almeno due referenze bancarie, in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando;
- E) di qualità**, dimostrato mediante presentazione del certificato di qualità UNI EN ISO 9000, rilasciato da istituto specializzato secondo la normativa vigente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 13 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., le offerte, a pena di esclusione, devono essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) della somma dei canoni proporzionali annui delle tre concessioni, da prestarsi, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria, resa per tutta la durata di validità dell'offerta, deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la predetta garanzia nel caso, al momento della sua scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria sarà restituita, all'aggiudicatario, automaticamente al momento del rilascio della concessione. Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione, su loro richiesta ed con eventuali spese di trasmissione a loro carico.

La cauzione deve contenere, a pena d'esclusione:



REGIONE BASILICATA

- l'espreso riferimento alla gara in oggetto;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944, comma 2. codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile;
- la validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- avere quale beneficiario la Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità – Direzione Generale – Via Vincenzo Verrastro n. 5 , 85100 Potenza;

ART. 14 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'offerta, la relativa documentazione, nonché la domanda di partecipazione compilata in conformità al modello allegato, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere contenute, a pena di esclusione in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi, sigillato con nastro adesivo o ceralacca.

Il Plico deve recare all'esterno la denominazione e l'indirizzo completo dell'offerente (indirizzo, telefono, fax, mail) e deve riportare la dicitura **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI ASSEGNARE LE CONCESSIONI MINERARIE PER ACQUE MINERALI DENOMINATE LA FRANCESCA, VISCIOLO E FONTE TRIPOLI"- DOCUMENTI DI GARA NON APRIRE"**

Il plico dovrà pervenire mediante servizio postale con raccomandata A/R o tramite agenzie di recapito autorizzate, oppure consegnato a mano all'ufficio Protocollo della Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità, Via V. Verrastro, 5 - 85100 Potenza **entro e non oltre le ore 12,00 del SESSANTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI**. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con la giornata di sabato o con un giorno festivo lo stesso è differito alle ore 13,00 del primo giorno feriale successivo.

Dell'arrivo faranno fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'ufficio protocollo dell'indirizzo sopra citato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

L'invio del plico rimane a completo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Regione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga entro il suddetto termine.



REGIONE BASILICATA

Il plico deve contenere due buste separate, ciascuna delle quali chiusa e sigillata con nastro adesivo o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e del contenuto secondo quanto indicato di seguito:

- nella busta contrassegnata “**A - Documentazione Amministrativa**”: la documentazione richiesta al successivo art. 15 - Busta “*A - Documentazione Amministrativa*” del presente disciplinare;
- nella busta contrassegnata “**B - Offerta Tecnica**”: l'offerta tecnica strutturata come indicato al successivo art. 16 - Busta “*B - Offerta Tecnica*” del presente disciplinare.

ART. 15 - BUSTA “A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta contrassegnata “**A - Documentazione Amministrativa**” deve contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

1. **domanda di partecipazione e contestuale dichiarazione sostitutiva in merito alla rispondenza a tutti i requisiti di ordine generale**, in competente bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi. E' facoltà del candidato utilizzare il modello di domanda allegato (ALLEGATO.D – Modello di domanda di partecipazione e di dichiarazioni); in ogni caso la domanda di partecipazione deve contenere, a pena di esclusione, le stesse informazioni contenute nel modello predisposto. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di idoneo documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal Procuratore, deve essere allegata copia autentica o autenticata della procura;
2. **cauzione provvisoria** di cui al precedente art. 13;
3. **dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 12 comma C), sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi e corredata di copia del documento di identità in corso di validità. In caso di Procuratore, deve essere allegata anche copia semplice della procura;
4. **dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.** per attività coincidenti o affini a quella oggetto del presente bando. Detto certificato deve indicare l'apposita dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. 252/98;
5. per le società, **copie autentiche dell'atto costitutivo** in vigore e del relativo **statuto**, certificazione riturale da cui la società risulti essere nel pieno esercizio dei propri diritti, l'ammontare del capitale sociale, le cariche sociali, il nome dei legali rappresentanti;



REGIONE BASILICATA

6. per gli Enti Locali la **deliberazione** dell'organo competente;
7. **idonee dichiarazioni bancarie** di almeno un Istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'impresa. Per le imprese individuali di nuova costituzione, almeno **due referenze bancarie** in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando;
8. **fatturato globale** degli ultimi tre esercizi conclusi, anteriori alla data di pubblicazione del bando ovvero i fatturati a far data dal momento della costituzione della società, per quelle costituite da meno di tre anni;
9. **certificazione**, in corso di validità, UNI EN ISO 9000.

L'Amministrazione si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.. La mancata produzione, nei termini indicati dalla commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro, eventualmente richiesta dalla commissione di gara medesima, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

ART. 16 - BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

La busta contrassegnata "**B - Offerta Tecnica**", chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione tecnica, redatta e sottoscritta dal soggetto partecipante e da tecnici abilitati aventi specifica competenza in materia:

- a) **programma generale di coltivazione** nel quale sono indicate: il periodo di tempo per cui viene richiesta la concessione; le opere, le infrastrutture e le attrezzature necessarie all'utilizzazione, nonché le attività da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con analisi parallela dei costi necessari alla realizzazione e dei mezzi di finanziamento indispensabili, oltre a una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione (cronoprogramma). In relazione al piano di investimento generale, comprendente lo stabilimento e le opere ad esso accessorie, il programma è completato con la redazione di un piano di sfruttamento dei pozzi, delle sorgenti o di altre opere di captazione, oggetto di coltivazione, presenti all'interno delle aree di concessione;
- b) **programma di coltivazione del primo biennio** nel quale sono dettagliate le opere e le attività da eseguire ed i relativi costi;
- c) **programma di misure ed interventi di salvaguardia** delle caratteristiche di salubrità dell'area di concessione e della situazione idrogeologica;



REGIONE BASILICATA

- d) **piano industriale** relativo agli interventi di tutela e valorizzazione sostenibile della risorsa, nonché alla promozione dello sviluppo qualificato del territorio, alle ricadute economiche ed occupazionali ed alla compensazione dell'eventuale impatto che l'attività produce sul territorio medesimo;
- e) **piano dei tempi** di avvio del programma generale di coltivazione e di esecuzione del piano industriale, ivi compresi i tempi di assunzione dei dipendenti, da eseguirsi entro il termine massimo di 180 giorni (6 mesi) dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione.

La suddetta documentazione deve essere fornita in cartaceo e su supporto informatico.

ART. 17 - VINCOLATIVITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ART. 18 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'idoneità e la congruità dei requisiti sarà valutata da apposita Commissione di gara costituita e nominata dall'Amministrazione regionale.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione di gara che redigerà graduatoria secondo i **criteri di valutazione** sotto indicati:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI	
		PUNTEGGI RELATIVI	PUNTEGGIO TOTALE
a) programma generale di coltivazione <i>- Opere e attività da eseguire, costi necessari alla realizzazione, mezzi di finanziamento indispensabili, e tempi di attuazione (cronoprogramma) -</i>	<u>Opere e attività da eseguire, costi necessari alla realizzazione, mezzi di finanziamento indispensabili, e tempi di attuazione (cronoprogramma):</u> valutazione con attribuzione di punteggi di preferenza variabili da 1a 20 da assegnare ai progetti in funzione: - della migliore utilizzazione della risorsa e migliore uso e riuso delle acque; - del minore uso del suolo e minore impatto paesaggistico-ambientale; - della riqualificazione e adeguamento delle pertinenze, delle opere di adduzione e strutture esistenti; - dei costi e mezzi di finanziamento - dei tempi di attuazione.	20	50
a.1) programma generale di coltivazione <i>- Piano sfruttamento pozzi e sorgenti -</i>	<u>Piano sfruttamento pozzi e sorgenti</u> valutazione con attribuzione di punteggi di preferenza variabili da 1 a 10 da assegnare ai progetti in funzione dei tempi, dei quantitativi di acqua emunta e delle caratteristiche del prelievo .	10	



REGIONE BASILICATA

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI	
		PUNTEGGI RELATIVI	PUNTEGGIO TOTALE
b) programma di coltivazione del primo biennio	<u>Programma di coltivazione del primo biennio</u> valutazione con attribuzione di punteggi di preferenza variabili da 1 a 10 da assegnare ai progetti in funzione delle opere e attività proposte.	10	
c) programma di misure ed interventi di salvaguardia	<u>programma di misure ed interventi di salvaguardia</u> valutazione con attribuzione di punteggi di preferenza variabili da 1 a 10 da assegnare ai progetti in funzione delle misure previste per la conservazione delle caratteristiche di salubrità dell'area di concessione e della situazione idrogeologica	10	
d) piano industriale <i>- forme di promozione -</i>	<u>forme di promozione</u> valutazione con attribuzione di punteggi di preferenza variabili da 1 a 10 da assegnare ai progetti sulla base delle ricadute per il territorio, per le strutture ricettive presenti e per la popolazione residente.	10	
d.1) piano industriale <i>- ricadute occupazionali -</i>	<u>Ricadute occupazionali</u> : valutazione con attribuzione di punteggi di preferenza variabili da 0.5 a 28 per ogni dipendente della precedente gestione assunto Il costo dei dipendenti previsti dovrà trovare riscontro nel piano economico finanziario. Si attribuirà punteggio alla previsione di un utilizzo minimo di 20 ore settimanali per dipendente. Un utilizzo inferiore non viene considerato e non attribuisce punteggio.	28	38
e) piano dei tempi	<u>Tempo di avvio delle attività espresso in giorni</u> .: attribuzione di punteggi di preferenza variabili da 1 a 12 da assegnare alle offerte sulla base dei tempi richiesti per l'avvio del programma generale di coltivazione e di esecuzione del piano industriale, ivi compresi i tempi di assunzione dei dipendenti della precedente gestione. In particolare sarà attribuito il punteggio 1 all'offerta con tempi di avvio in giorni 180 (massimo consentito).	12	12
		TOTALE	100

Il punteggio totale attribuito a ciascun concorrente è quello risultante dalla sommatoria dei sub-punteggi conseguiti dallo stesso, in riferimento a ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati.

Il punteggio può assumere un valore compreso tra 0,5 e 100 punti ed è determinato con il metodo indicato nell'allegato P punto II) al D.P.R. 207/2010.

Le offerte si ritengono valide se raggiungono per ogni parametro di valutazione un punteggio totale pari almeno alla metà del punteggio totale massimo previsto.



La graduatoria finale di classificazione dei concorrenti è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio finale attribuito a ciascuna offerta valida.

ART. 19 - CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- le offerte formulate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art.12 del presente disciplinare;
- le offerte non contenute in busta chiusa e sigillata o presentate in maniera difforme da quanto stabilito dal presente disciplinare e tale da ritenersi compromessa la segretezza dell'offerta;
- le offerte non riportanti sull'esterno del plico le indicazioni per l'individuazione dell'oggetto della gara;
- le offerte non sottoscritte nei modi previsti dal presente disciplinare di gara e dal bando;
- le offerte pervenute in ritardo, a qualsiasi causa dovuto;
- le offerte non corredate di un uno o più documenti amministrativi previsti dal presente disciplinare di gara.

ART. 20 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione (qualora questo cade di domenica o giorno festivo il primo giorno feriale dopo il quindicesimo) presso la sala riunioni dell'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità, Via V. Verrastro, 5 Potenza.

All'apertura delle offerte possono presenziare i rappresentanti dei concorrenti appositamente delegati (massimo uno per concorrente). A tal fine, ai concorrenti, con almeno tre giorni di preavviso, a mezzo fax e/o mail al numero e/o indirizzo riportato sul plico contenente la documentazione sopra indicata, saranno comunicate l'ora, il giorno e il luogo di svolgimento delle sedute di apertura dei plichi. La gara avrà inizio anche se nessuno dei concorrenti è presente.

La commissione di gara sarà costituita e nominata dalla stazione aggiudicatrice, dopo la pubblicazione del bando, con proprio provvedimento.

La commissione, sulla base di quanto indicato al precedente art. 18 - Criteri di aggiudicazione, provvederà, all'individuazione del concessionario secondo la procedura di seguito indicata:



REGIONE BASILICATA

- 1) verifica dell'integrità e tempestività dei plichi pervenuti;
- 2) apertura, previa verifica della sua regolare chiusura e sigillatura, per ogni concorrente della busta interna "**A - Documentazione Amministrativa**", accantonando l'altra busta "**B - Offerta Tecnica**";
- 3) verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione contenuta nella busta **A - Documentazione Amministrativa** ed, in caso di riscontro negativo esclusione dei concorrenti;
- 4) successiva apertura e valutazione, in una o più sedute riservate, per i soli concorrenti ammessi, della busta "**B - Offerta Tecnica**";
- 5) lettura dei punteggi assegnati alle offerte presentate in seduta pubblica, comunicata agli interessati in tempo utile;
- 6) aggiudicazione provvisoria, in sede pubblica, della gara con l'individuazione del soggetto cui assegnare la concessione.

Le sedute di gara possono essere sospese o aggiornate ad altra ora o altro giorno.

La concessione sarà rilasciata dall'Amministrazione al soggetto che avrà riportato il maggior punteggio in graduatoria, secondo i criteri indicati al punto 18. In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più concorrenti, verrà preferito quello che ha conseguito il punteggio più alto nella valutazione del punto d.1 del piano industriale.

La Regione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del concessionario anche in presenza di una sola offerta e si riserva altresì la facoltà di non procedere all'individuazione del concessionario se nessuna offerta risulta conveniente ed idonea alle finalità del presente bando.

La Regione di riserva la facoltà di aggiudicare mediante procedura negoziata qualora tutte le offerte presentate sono irregolari ovvero inammissibili in relazione ai requisiti degli offerenti e delle offerte. In tal caso si inviteranno alla procedura negoziata tutti i concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 12.

Nei casi sopra detti nessuno dei concorrenti potrà chiedere alcun risarcimento danni.

L'esito della gara è comunicato con le modalità previste dall'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii,

ART. 21 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E VERIFICA DEI REQUISITI

Previa verifica degli atti di gara, ai fini dell'aggiudicazione definitiva il R.U.P. procede, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo classificato, alla aggiudicazione definitiva con propria determinazione.



REGIONE BASILICATA

Qualora la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario provvisorio classificato dia esito negativo si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, riservandosi di aggiudicare, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 22 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE

La concessione sarà resa con provvedimento di Giunta regionale ai sensi della L.R. 43/96 e s.m.i..

ART. 23 - DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PER LA VISIONE ED ESTRAZIONE COPIA

Il bando, il disciplinare di gara e gli allegati possono essere scaricati dal sito internet della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it>, alla sezione "BANDI".

Presso il Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità - Ufficio Geologico ed Attività Estrattive-, nel seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 10.30 - 12.30 martedì e giovedì: ore 16.00 - 17.30, è inoltre possibile visionare e/o estrarre in copia documentazione tecnica relativa alle concessioni decadute:

ART. 24 - FORO COMPETENTE

I ricorsi sulla legittimità del Bando e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del T.A.R. Basilicata

ART. 25 - PRIVACY

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione Regionale, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Titolare del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

ART. 26 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.



REGIONE BASILICATA

Alla presente gara saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 575 del 31 maggio 1965, e ss.mm.ii.

La Regione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza della gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

ART. 27 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Maria Carmela Bruno, dirigente dell'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive - Tel. 0971 668875, E-mail: maria.bruno@regione.basilicata.it

ART. 28 - ALLEGATI

Al presente disciplinare sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- ALLEGATO.D – Modello di domanda di partecipazione e di dichiarazioni
- Planimetria delle aree di concessione.